

 L.I.S. P.L. NERVI	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 N O V A R A tel. 0321625790 <i>sito web:</i> http://www.iisnervi.it <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO- TECNOLOGICO Via S. Bernardino n. 10 - Novara IINDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 5 - Novara
--	---	--

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Parte Giuridica 2024-2027

Parte Economica 2024-2025

Il giorno 7 del mese di Maggio dell'anno 2025 alle ore 10:30 presso l'Ufficio di Presidenza dell'istituto IIS Nervi di San Bernardino da Siena, ai sensi dell'articolo 8 comma 8 e dell'articolo 30 del CCNL 2019/2021 del 18.01.2024 viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico: dott. Popolano Vito



PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto

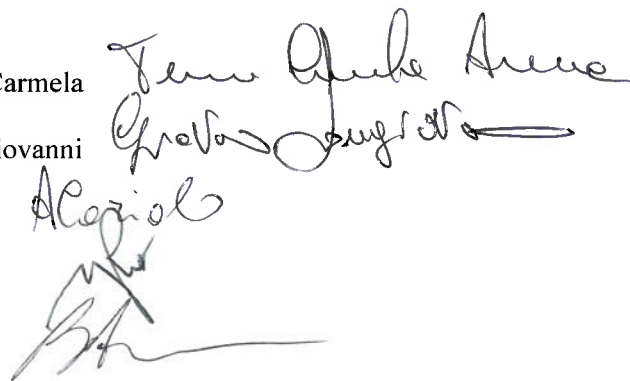
FLC CGIL Sign. Arena Teresa Carmela

UIL RUA Prof. Sangiovanni Giovanni

UIL RUA Sign. Antonia Cariolo

CISL Prof. Achille Bignoli

CISL Prof. Accursio Bentivegna



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGIL

ANIEF

SNALS

GILDA UNAMS

CISL SCUOLA




VISTO l'art. 5-6-8 del CCNL Scuola 2019/2021 che fissa e regola le modalità per lo svolgimento delle relazioni sindacali nel comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1^o e 2^o del D. Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi di Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione Scolastica di cui sono rappresentanti legali;

VISTI gli artt. n.7, 10 del T.U n 297/94;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 7.8.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);

VISTI gli art. 39, comma 3-ter della Legge n. 449 del 27/12/1997, l'art. 2, comma 1^o del D.Lgs. n. 286 del 30.7.1999, e l'art. 48, comma 6^o del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, in materia di procedura di controllo dei contratti integrativi;

VISTO il D.P.R n.275/99 artt. n .4, 5;

VISTO il Decreto L.gs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

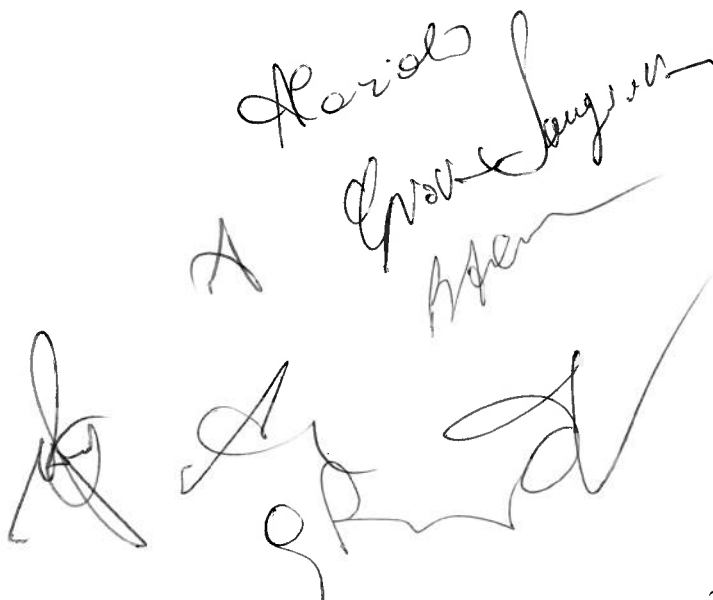
VISTI gli artt. 5-6-8 del CCNL del 2019/2021;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti in merito al Piano dell'Offerta triennale Formativa;

VISTA la comunicazione alle OO.SS. e RSU protocollo 9129 del 04.05.2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto in merito all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO che nell'istituzione Scolastica possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa.

The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top right, there is a signature that appears to be 'Ricardo'. Below it, there is a signature that looks like 'Eva' followed by a long horizontal stroke. To the left of these, there are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to decipher. The signatures are written on a white background.

VIENE STIPULATO

IL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

concernente le seguenti materie previste dal CCNL scuola 2019/2021:

1. Criteri e modalità di applicazione dei Diritti Sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/90, così come modificate ed integrate dalla Legge n. 83/2000;
2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori 2024/2025 ai sensi dell'art.45, comma I, del D. Lgs 165/2001, al personale docente e ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari

La Delegazione di parte Pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Dott. Popolano Vito titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica,

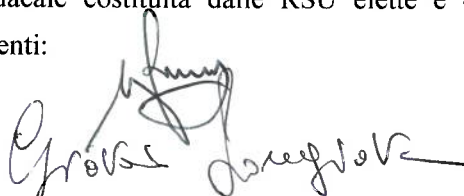


la Delegazione di parte Sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella medesima Istituzione. rappresentate dai suoi componenti:

Prof. Achille Bignoli

Prof. Sangiovanni Giovanni

Prof. Antonia Cariolo



Signora Arena Teresa Carmela



Prof. Accursio Bentivegna



E i rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 2019/2021 :

FLC CGIL



ANIEF

SNALS

GILDA UNAMS

CISL SCUOLA



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.I.S. "Nervi" di Novara.
2. Il presente contratto ha durata triennale (CCNL 2019/2021, art. 8 co. 3), decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla data della stipula del nuovo contratto. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/27 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Le parti possono prorogare, anche tacitamente l'accordo già sottoscritto fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
6. Può essere successivamente adeguato in caso di modifiche legislative o di contratti nazionali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 30 c.4 lett. c);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 30 c. 9 lett. b);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).
 - d. dati relativi all'utilizzo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (art.30 c.10 lett. b3);
 - e. esito del confronto e della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 5 comma 6 ;
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce, art.30 comma 4 lettera c):
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
4. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce, art.30 comma 9 lettera b):
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA

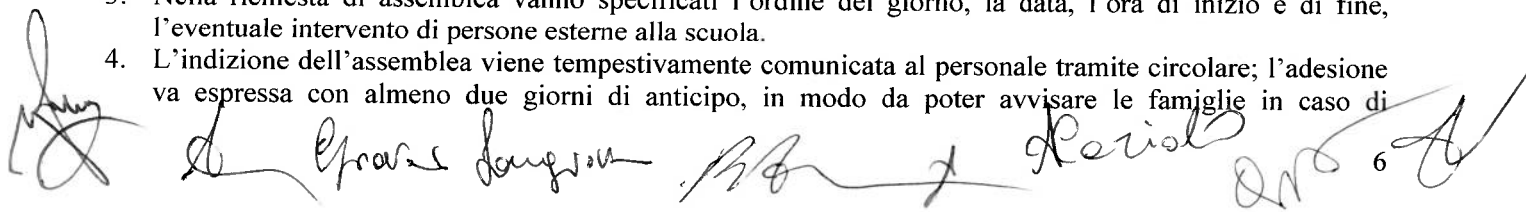
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via San Bernardino, atrio al piano segreteria e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via San Bernardino al terzo piano ex DEA, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene tempestivamente comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di



interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di entrambe le sedi, per cui n. 6 unità di personale ausiliario (3 Nervi e 3 Bellini) e n. n. 2 unità di personale amministrativo (1 Nervi e 1 Bellini), saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

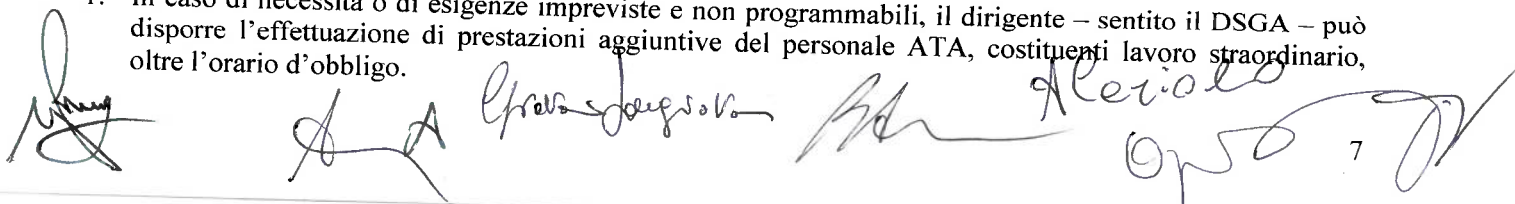
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.



2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, entro i limiti dell'effettiva retribuitività, tenendo conto nell'ordine di: specifica professionalità; area presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva; disponibilità espressa dal personale.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni per coloro che sono assegnati al primo turno di apertura;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni, dovrà essere tale da garantire il deflusso di tutto il personale presente.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2019-2021, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "diritto alla disconnessione" inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari di seguito indicati. Il "diritto alla disconnessione" si applica dalle ore 18.00 alle ore 07.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alle intere giornate di sabato, domenica e di altri giorni festivi. Il diritto di disconnessione vale anche per il Dirigente Scolastico. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse mediante notifica sul registro elettronico, sul sito istituzionale e con messaggistica interna entro le ore 18.00. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Ferie -Permessi retribuiti docenti

Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9 prescindendo dalle condizioni previste in tale norma. La domanda dovrà essere inoltrata almeno 3 giorni prima. Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 c. 9 del CCNL 2007, i docenti possono usufruire di ferie (per motivi diversi da quelli previsti per i permessi personali, così come definito nel CCNL) durante le lezioni a condizione che siano concordate con colleghi, non in servizio, le sostituzioni per tutte le attività

previste nella. Nella richiesta, da effettuarsi almeno cinque giorni prima del periodo chiesto, dovranno essere indicate le modalità di sostituzione.

Per le richieste di congedo parentale, donazioni di sangue e midollo, esami, concorsi, formazione e permessi sindacali, al fine di garantire sostituzioni e servizio all'utenza, occorre inviare richiesta con almeno cinque giorni di preavviso tramite piattaforma Spaggiari.

La malattia ordinaria va comunicata agli uffici di segreteria entro le ore 07:45 all'indirizzo mail assenze.malattia@iisnervi.it

Le richieste di permesso breve, di norma vanno richiesti con almeno tre giorni di preavviso, salvo contingenze eccezionali da documentare. L'attribuzione è subordinata alla possibilità di sostituzione.

Art. 19 — Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Al personale è garantito il diritto alla formazione art.63 del CCNL 2006-2009 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale docente può usufruire di permessi, con l'esonero dal servizio e con sostituzione, ai sensi della normativa sulle supplenze brevi di cinque giorni, nel corso dell'anno scolastico, per partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione. La sostituzione avverrà prioritariamente con scambi consensuali dei docenti e qualora il numero dei richiedenti fosse elevato si procederà con i seguenti criteri:

A) Personale docente

- Attenenza del corso con la materia d'insegnamento;
- Precedenza per i docenti che da più tempo non partecipano ad iniziative di aggiornamento-formazione
- Anteriorità nella presentazione della domanda di partecipazione.

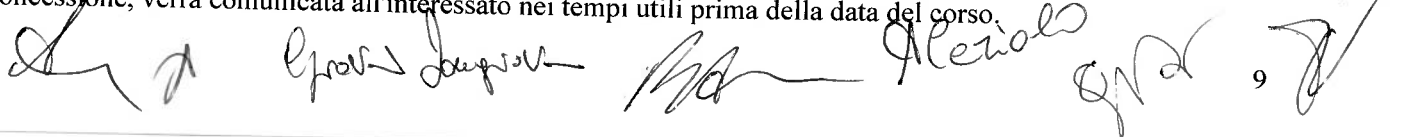
I docenti che partecipano ad iniziative formative obbligatorie in quanto deliberate dagli OO.CC. eccedenti il monte ore 40+40, a richiesta, avranno un proporzionato e forfettario riconoscimento economico, sulla base delle risorse assegnate dal Ministero.

B) Personale ATA

Il personale ATA potrà partecipare alle attività di formazione nella misura massima del 30% per ciascun profilo professionale del personale in servizio nei giorni interessati. L'aggiornamento per tutto il personale A.T.A. in servizio nella scuola, si svolge, di norma in orario di lavoro e potrà, per argomenti relativi alla sicurezza e/o alla cura dei disabili, essere previsto anche in sedi diverse da quelle specifiche dell'istituto. Possono essere previste riunioni di settore all'interno della scuola per eventuali aggiornamenti legislativi, contabili ed amministrativi. Le spese come previsto dalla normativa faranno carico al capitolo specifico previsto in bilancio. Per inderogabili esigenze di servizio l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le ore prestate in più possono essere compensate con permessi nell'arco dell'anno scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sempre che vi sia stata la preventiva autorizzazione. I partecipanti verranno individuati come segue:

- Precedenza per la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento per il passaggio alla qualifica superiore;
- disponibilità volontaria entro i limiti di percentuali previsti dal presente contratto; personale che da più tempo non partecipa ad attività di aggiornamento;
- anteriorità nella presentazione della domanda di partecipazione.

Il diritto alla formazione e all'aggiornamento viene assicurato a tutto il personale anche mediante l'accesso alla rete telematica, le cui modalità saranno concordate tra le parti. Le richieste scritte per la partecipazione vanno presentate dal personale docente e ATA con anticipo non inferiore a cinque giorni, salvo situazioni eccezionali di impedimento dimostrabile. La concessione, ovvero la mancata concessione, verrà comunicata all'interessato nei tempi utili prima della data del corso.



Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

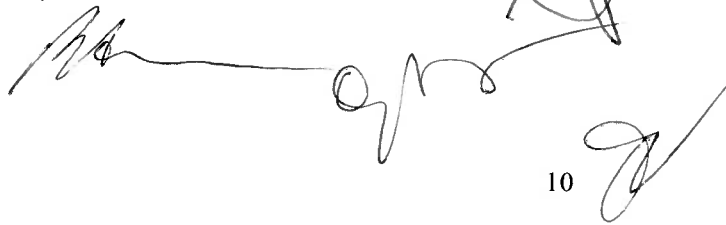
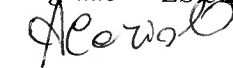
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL 2019-2021)
 - b. Economie non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
 - c. Eventuali finanziamenti previsti dalle vigenti disposizioni provenienti dall'amministrazione e/o da altri enti pubblici o privati, destinati a retribuire il personale della scuola a seguito di accordi, convenzioni o altro.
 - d. Somme introitate e finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive comprese quelle derivanti da iniziative e progetti promossi dall'U.E. o soggetti privati.
 - e. Contributi volontari dei genitori e/o altri proventi derivanti da mostre mercato e/o altro, previa delibera del Consiglio di Istituto per quest'ultima fattispecie.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
LD € 93.151,52
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
LD € 3.909,15;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
LD € 5.811,04;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA
LD € 4.381,27.;
 - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
LD € 4.341,22;
 - f) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, c da 126 a 128, della L. 107/2011
LD € 18.655,30;
 - k) per l'alternanza scuola-lavoro per la secondaria di secondo grado
LS € 21.677,56;



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 101.081,10 lordo dipendente e per le attività del personale ATA € 43.320,48 lordo dipendente.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 2.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Gli incarichi relativi ad attività, docenti e ATA, inerenti al PCTO e alla sicurezza studenti non sono a carico del FIS, ma dei fondi dedicati.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

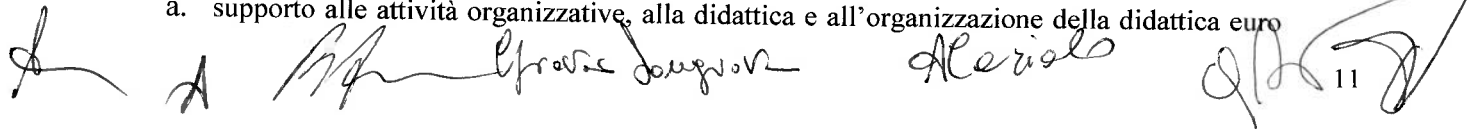
A tal fine le risorse saranno prioritariamente assegnate, tenuto conto delle indicazioni della rete di Ambito, alla formazione/aggiornamento sulla sicurezza (formazione base neoassunti e aggiornamenti sicurezza; formazione/aggiornamento preposti; formazione/aggiornamento primo soccorso; formazione/aggiornamento n. 2 ASPP, n. 3. RLS; informazione/formazione rischio correlato secondo le indicazioni del SPP e nel rispetto della normativa vigente.

2. Programmate tali attività, saranno programmate, sia per il personale docente che ATA, attività di formazione e aggiornamento sulla normativa sulla privacy, sull'inclusione, sulla trasparenza.
3. Per il personale di nuova nomina saranno previste eventuali attività di aggiornamento sull'uso del registro elettronico e sulle Gsuite;
4. Infine, tenuto conto di quanto proposto dalla rete di Ambito per il personale ATA, per il personale docente, nei limiti delle risorse, saranno programmate le attività deliberate dal Collegio dei Docenti in sessione plenaria o nei Dipartimenti.

Art. 26– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative, alla didattica e all'organizzazione della didattica euro



70.666,10 da destinare a tutte le attività previste e deliberate dai vari OO.CC.

- b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare euro **30.415,2** LD destinare ai vari progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.
 - c. avviso di assegnazione per *funzionamento amministrativo didattico ed altre voci* (integrazione al Pa) PCTO ai sensi della Legge 107/2015 periodo: settembre/dicembre 2024 € 7225,82 LS e periodo gennaio/agosto 2025 € 14.451,74 LS da destinare prevalentemente ai coordinatori ai tutor, alla commissione, ai referenti corsi sicurezza per PCTO e ai monitoraggi.
 - d. le risorse disponibili assegnate dal MI per le Funzioni strumentali corrispondono a € **5.811,04** LD.
 - e. Risorse destinate a docente Orientatore e docente Tutor ex DM 231/2024 pari a **35.847,64** LD
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. incarichi e straordinari a supporto dell'amministrazione o della didattica € **37.723,88** LD
 - b. le risorse disponibili assegnate dal MI per gli incarichi specifici corrispondono a € **4.381,27** LD
 - c. supporto a progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa a euro **1.153,15** LD

Il tutto è riassunto e dettagliato nelle tabelle allegate.

ALLEGATO A calcolo del FIS e sua ripartizione

ALLEGATO B attività progetti retribuite con il FIS
docenti

ALLEGATO C attività incarichi e commissioni retribuite con il FIS- docenti

ALLEGATO D attività retribuite con il FIS – personale ATA

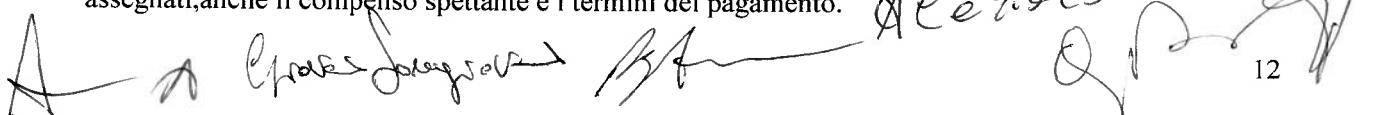
ALLEGATO D1 posizioni economiche (ex Art.7-Art 2) e incarichi specifici

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'anno 2024-2025 corrispondono a euro 18.655,30 Lordo/dipendente.
2. Le risorse previste nel comma precedente confluiscono nel fondo dell'Istituzione Scolastica a favore di tutto il personale.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.



3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate quantificate in maniera forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. In quanto autorizzate, le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono retribuite.
3. Se il dipendente, per esigenze di servizio e previe disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica o educativa. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite nei periodi estivi o di sospensione delle attività didattiche, sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operatività dell'istituzione scolastica.
4. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (ore eccedenti), in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a un compenso pari a un totale di € 4.381,27 LD

Art. 31 Docente Tutor e docente Orientatore

In base a quanto stabilito dal MIM con appositi decreti a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono istituite le seguenti figure:

- **DOCENTE TUTOR:** avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli;
- **DOCENTE ORIENTATORE:** dovrà favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi e/o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti e delle loro famiglie.

I docenti che hanno completato positivamente l'apposita formazione INDIRE nell'a.s. 2023-24, secondo le direttive ministeriali, e che sono stati già individuati nell' a.s. 2023-24 in qualità di tutor e di orientatore vengono riconfermati anche per l'a.s. 2024-25 in continuità sulle medesime classi o su nuove classi in sostituzione di quelle non più presenti. A tali docenti se ne sono aggiunti altri che, in possesso dei requisiti, e trasferiti presso istituto, hanno dato la propria disponibilità. In relazione a ciò il Dirigente Scolastico ha provveduto a relativo e specifico decreto di nomina. Per l'a.s. 2024/25 il fondo destinato alla remunerazione di tali figure per il nostro Istituto è pari a euro **35.847,64**. Per la figura dell'orientatore essendo unica all'interno dell'istituto, si opterà per l'importo massimo fissato dal MIM pari a euro 1.500,00 Per i tutor si adotterà una retribuzione parametrata sulla media alunni/tutor, rispettando i margini definiti dal MIM di valore minimo pari a 1.589 e massimo di euro 2.725,16.

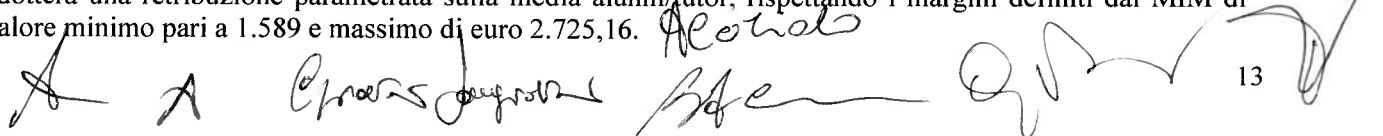


TABELLA RIPARTIZIONE RISORSE ORIENTATORE E TUTOR AI SENSI DM n. 231 del 15-11-2024

+

Alunni triennio a.s. 2024/25	625	
n. Tutor	16	
n Orientatore	1	
BUDGET	Lordo Dipendente	35.847,64

Determiniamo l'importo lordo dipendente da corrispondere ai tutor

BUDGET	€	35.847,64
Compenso a orientatore	€	1.500
Disponibilità per i tutor	€	34.347,64
Numero dei tutor		16
Compenso a singoli tutor	€	2.146,73

3) Ipotesi compenso max tutor	alunni	tutor	L.S	LD			totale
orientatore		1	-----	1.500			1.500,00
tutor	39,06	16	-----	2.146,73			34.347,64

La proposta possibile è di 16 tutor, con gruppi di alunni di 39, cui corrispondere 2.146,73 lordo dipendente					Totale	35.847,64
--	--	--	--	--	--------	-----------

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso un specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Deorio

Giuseppe Inguar

Alc

DR

g

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

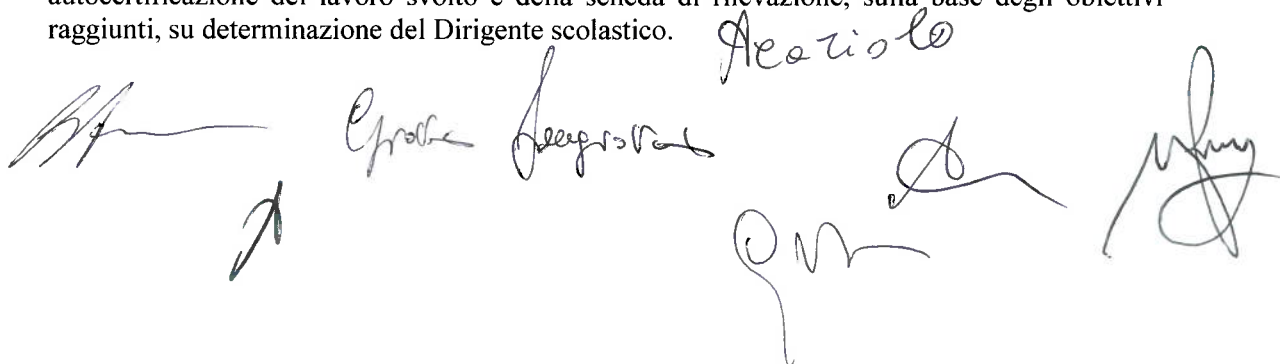
Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa consegna della scheda di rilevazione incarico/attività, della relativa autocertificazione e della verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non inferiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Eventuali economie sul budget contrattato potranno essere liquidate a favore di attività già previste dalla contrattazione integrativa, quale riconoscimento del maggior carico di lavoro accertato dal Dirigente scolastico.
5. Per tutto il personale la totale corresponsione del compenso previsto verrà effettuata solo nei confronti dei dipendenti che nel periodo dal 1/09 al 30/6 non abbiano superato il limite complessivo di 20 giorni di assenza dal servizio anche non continuativa (escluse le ferie). Per chi supera i 20 giorni di assenza la decurtazione verrà proporzionata alle giornate effettivamente lavorate. Qualora il lavoro sia stato svolto e il dipendente ricada nella condizione di decurtazione per assenze, non viene attivata alcuna diminuzione dei compensi **qualora, e solo**, se l'incarico/chi sia stato oggettivamente realizzato e attestato con relativa autodichiarazione.
6. Per il personale docente il compenso verrà liquidato, terminato l'anno scolastico, per intero, in parte o non verrà liquidata a consuntivo dell'attività svolta, previa consegna della autocertificazione del lavoro svolto e della scheda di rilevazione, sulla base degli obiettivi raggiunti, su determinazione del Dirigente scolastico.

Acario



ALLEGATI

ALLEGATO **A** calcolo del FIS e sua ripartizione

ALLEGATO **B** attività progetti retribuite con il FIS- docenti

ALLEGATO **C** attività incarichi e commissioni retribuite con il FIS- docenti:

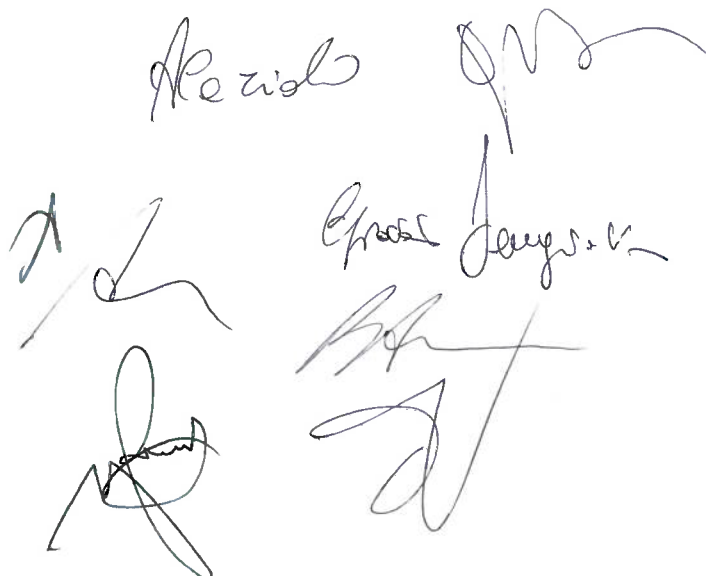
ALLEGATO **D** attività retribuite con il FIS – personale ATA

ALLEGATO **D1** posizioni economiche (ex Art.7-Art 2) e incarichi specifici

Novara 07.05.2025

Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito Popolano



CALCOLO FIS E SUA RIPARTIZIONE
A.S. 2024/2025

Calcolo determinazione del M.O.F.		° ADDET	FONDO 2024/25 LORDO DIPENDENTE	ECONOMIE 2023/24 LORDO DIPENDENTE
QUOTA PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO		2	3.870,29	
QUOTA POSTI TOTALI (doc. 157+33 ATA+ DSGA)		191	45.671,60	
QUOTA POSTI DOCENTI II GRADO		157	38.215,95	
INCREMENTO INDENNITA' DSGA PARTE VARIABILE			934,50	
MOF ART. 78 C. 7 FORMAZIONE DOCENTI			4.459,18	
Prelevamento dal Piano Gestionale per F.I.S (economie)				42.466,46
TOTALE FIS 2024/25			93.151,52	
FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI (QUOTA BASE)			1.152,25	
FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI (QUOTA COMPLESSITA')			462,26	
FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI (n° 157 docenti in organico di diritto)		157	4.196,53	
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI 2024/25			5.811,04	
FINANZIAMENTO INCARICHI SPECIFICI ATA		33	4.381,27	
TOTALE INCARICHI SPECIFICI 2024/25			4.381,27	
ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGHI ASSENTI		157	4.341,22	19.705,01
ATTIVITA' EDUCAZIONE FISICA (N° 61 classi)			3.909,15	7.682,40
TOT. PARZIALE			8.250,37	
TOTALE M.O.F. A.S. 2024/25			111.594,20	69.853,87
Quota variabile indennità di direzione DSGA € 34,50 x 191			6.589,50	
Complessità			825,00	
Quota variabile (Differenza CIA)			1.705,20	
Accantonamento 30 gg Sostituzione DSGA			682,00	
TOTALE			9.801,70	
TOTALE DISPONIBILE X INCARICHI DOCENTI e ATA, COMMISSIONI E PROGETTI al netto di FS, ORE ECC, INC. SPEC, Ed FIS e IN				
N.docenti di diritto		157		quota DOCENTI
N.ATA di diritto		34		quota ATA
TOTALE		191		
VALORIZZAZIONE			18.655,30	
N.docenti di diritto		157		quota DOCENTI
N.ATA di diritto		34		quota ATA
TOTALE		191		

pre
rezi
prez
D
D
D

N. ORE

Herig
 G. P. Herig
 P. Herig
 A. Herig
 J. Herig
 J. Herig

ATTIVITA' RETRIBUITE DOCENTE

A.S.2024_25

ALLEGATO C

0,75358

Disponibilità Fondo DOCENTI comprese economie	LD
Costo Progetti	101.081,10
Totale somme impegnate	30.415,00
Tot disponibilità da usare per straordinari, collaborazioni e intensificazione	57.900,00
	70.666,10

INCARICO	UNITA DI PERSONALE	LD totale
COLLABORATORI DIRIGENTE	2	8.000,00
ANIMATORE DIGITALE	1	1.000,00
REFERENTE MISURE ALTERNATIVE INTERNE SANZIONI DISCIPLINARI	1	500,00
REFERENTE MISURE ALTERNATIVE ESTERNE SANZIONI DISCIPLINARI	1	500,00
TUTOR NEOASSUNTI	15	1.500,00
REFERENTE EDUCAZ. ALLA SALUTE	1	200,00
REFERENTE PCTO B-N	2	DA PCTO
ASPP B-N	2	3.000,00
REFERENTE GESTIONE QUALIFICHE	1	800,00
COADIUVANTE GESTIONE QUALIFICHE	1	400,00
REFERENTI BIBLIOTECA B-N	2	200,00
REFERENTI CSS	1	DA CSS
REFERENTE DSA-ADHD-BES NERVI	1	200,00
REFERENTE DSA-ADHD-BES BELLINI	1	200,00
REFERENTE GRUPPO H BELLINI	1	300,00
REFERENTE GRUPPO H NERVI	1	300,00
REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE	1	300,00
REFERENTE MOBILITY MANAGER	1	150,00
REFERENTE ALUNNI STRANIERI BELLINI	1	150,00
REFERENTE ALUNNI STRANIERI NERVI	1	150,00
REFERENTE FORMAZIONE SICUREZZA B-N	2	1.600,00
REFERENTE GLI	1	150,00
REFERENTE PRESTITO D'USO BELLINI	1	150,00
REFERENTE PRESTITO D'USO NERVI	1	150,00
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	300,00
REFERENTE CYBERBULLISMO	1	350,00
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	1	700,00
REFERENTE CREAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO ACCOUNT	1	400,00
REFERENTE SITO WEB	1	300,00
REFERENTE ORGANIZZAZIONE PROVE INVALSI	2	500,00
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA B N	2	1.000,00
SUPPORTO GESTIONE PLESSO NERVI	1	800,00
COORDINATORI DI CLASSE I E V	25	10.000,00 + eccedenza tutor neoassunti
COORDINATORI DI CLASSE II-III-IV	36	10.080,00
ADDETTI EMERGENZE ANTINCENDIO	7	210,00
RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	14	420,00
ADDETTI ADE	15	450,00
COORDINATORI ASSI	6	1.500,00
TUTOR PCTO B-N		DA PCTO
SUPPORTO GESTIONE PLESSO BELLINI	2	1.500,00
AREE DISCIPLINARI	20	2.000,00
REFERENTI GESTIONE SOSTITUZIONI	2	600,00
REFERENTE PERMESSI ENT./USC. BELLINI	1	300,00
REFERENTE PERMESSI ENT./USC. NERVI	1	300,00
REFERENTE PFP	2	400,00
NIV	2	300,00
RESPONSABILI DI LABORATORIO	28	4.200,00
GLI	15	1.000,00
COMMISSIONE ORARIO	3	2.000,00
COMMISSIONE EQUIPOLLENZA	2	400,00
COMMISSIONE ELETTORALE	2	150,00
COMMISSIONE VALUTAZIONE PROGETTI	2	100,00
COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	6	693,00
COMMISSIONE REGOLAMENTO LABORATORI	22	847,00
COMITATO VIAGGI ISTRUZIONE	2	200,00
TEAM DIGITALE	2	1.000,00
TEAM DISPERSIONE	4	600,00
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	4	400,00
GRUPPO DI LAVORO ORIENTAMENTO	8	1.000,00
TEAM DI SUPPORTO ESAMI PER LE QUALIFICHE	25	3.000,00
		57.900,00

300

A

B

C

D

E

ATTIVITA' RETRIBUITE ATA

A.S.2024_25

Allegato D

0,75358

0,327

Disponibilità Fondo ATA comprese economie	LD	
	43.320,48	
Costo Progetti	1.153,35	
Totale somme impegnate	31.272,65	
Tot disponibilità da usare per straordinari e intensificazione	42.167	

	tipologia	ore	LD
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			totale
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	8 INTENSIFICAZIONE		2.900,00
LAVORO STRAORDINARIO NON PREVISTO	STRAORDINARIO	200	3.190,00
RESPONSABILE INQUADRAMENTI CCNL-RICOSTRUZIONE CARRIERA DOC E ATA	1 INTENSIFICAZIONE		500,00
RESPONSABILE INSERIMENTO E PROCEDURE DI INFORTUNIO	1 INTENSIFICAZIONE		200,00
NUOVI ALLESTIMENTI E POSTAZIONI DI LAVORO	1 INTENSIFICAZIONE		120,00
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	1 INTENSIFICAZIONE		200,00
GESTIONE ACCOUNT MICROSOFT	1 INTENSIFICAZIONE		400,00
INCARICATI PRONTO SOCCORSO	1 INTENSIFICAZIONE		30,00
ELEZIONI CONSIGLIO D'ISTITUTO	STRAORDINARIO	10	159,50
GESTIONE CURRICULUM STUDENTI ESAMI DI STATO	2 INTENSIFICAZIONE		300,00
RIORDINO ARCHIVI E SMALTIMENTO MATERIALI	STRAORDINARIO	60	957,00
SUPPORTO INFORMATICO	1 INTENSIFICAZIONE		500,00
TOTALE			9.456,50
ASSISTENTI TECNICI			totale
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	10 INTENSIFICAZIONE		2.000,00
LAVORO STRAORDINARIO NON PREVISTO	STRAORDINARIO	100	1.387,65
INCARICATI PER LA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	2 INTENSIFICAZIONE		60,00
SUPPORTO OPEN DAY ED EVENTI	STRAORDINARIO	54	861,30
SUPPORTO FS E ALLE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO OF	STRAORDINARIO	27	430,65
INCARICATI PRONTO SOCCORSO	1 INTENSIFICAZIONE		30,00
SUPPORTO GESTIONE SERVER E RETE NERVI E BELLINI	STRAORDINARIO	22	350,90
SUPPORTO MANUTENZIONE	2 INTENSIFICAZIONE		400,00
SUPPORTO INFORMATICO E REGISTRO ELETTRONICO	STRAORDINARIO	27	430,65
SUPPORTO/COLLABORAZIONE FS2 ORIENTAMENTO	STRAORDINARIO	18	287,10
CAMBIO SERRATURE, SISTEMAZIONE ELETTRICHE, INTERVENTI IDRAULICI SERVIZI E PALESTRA	3 INTENSIFICAZIONE	3	600,00
CAMBIO SERRATURE, SISTEMAZIONE ELETTRICHE, INTERVENTI IDRAULICI SERVIZI E PALESTRA	STRAORDINARIO	60	957,00
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI	STRAORDINARIO	30	478,50
SCARICHI INVENTARIALI	STRAORDINARIO	15	239,25
GESTIONE PASSWORD BELLINI	STRAORDINARIO	13	207,35
COLLABORAZIONE CON RESPONSABILE SICUREZZA INFORMATICA E AMMINISTRA	STRAORDINARIO	14	223,30
TOTALE			8.943,65
COLLABORATORI SCOLASTICI			totale
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	21 INTENSIFICAZIONE		4.200,00
LAVORO STRAORDINARIO NON PREVISTO	STRAORDINARIO	200	2.750,00
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	STRAORDINARIO	200	2.750,00
SUPPORTO OPEN DAY ED EVENTI	STRAORDINARIO	60	825,00
INCARICATI PER LA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	3 INTENSIFICAZIONE		90,00
CAMBIO SERRATURE, SISTEMAZIONE ELETTRICHE, INTERVENTI IDRAULICI	STRAORDINARIO	30	412,50
CONTROLLO E SISTEMAZIONE CANCELLO AUTOMATICO VIA LIGURIA	STRAORDINARIO	29	398,75
UDIENZE GENERALI E APERTURE DELLA SCUOLA	STRAORDINARIO	29	398,75
TRASLOCHI INTERNI (SMONTAGGIO E ASSEMBLAGGIO), SMALTIMENTI	STRAORDINARIO	50	687,50
SGOMBERO NEVE - SPARGIMENTO SALE	2 INTENSIFICAZIONE		200,00
SUPPORTO UFFICI, PRESIDENZA E VICEPRESIDENZA	1 INTENSIFICAZIONE		100,00
INCARICATI PRIMO SOCCORSO	2 INTENSIFICAZIONE		60,00
TOTALE			12.872,50
Totale personale ATA			31.272,65
DA FINANZIAMENTO SPECIFICO PTCO			
RESPONSABILE PCTO GESTIONE AMMINISTRATIVA E RELATIVI MONITORAGGI	1 INTENSIFICAZIONE		500,00
SUPPORTO PCTO IN ISTITUTO DA AT E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLE SANZIONI	STRAORDINARIO	20	319,00

POSIZIONE ECONOMICA ARTICOLO 2 e 7 - Assistenti Amministrativi	AA	A.T.	C.S.	Totale LD
Coordinamento Area del Personale con funzione di sostituzione della DSGA. Responsabile inserimento Area Personale dati sul sito "area trasparenza" in particolare relativamente a graduatorie docenti e ATA, tassi di assenza, costo del personale a TD, contratti di collaborazione e Codice di comportamento. ART.2	1			
Assistenza alla persona organizzazione interventi di primo soccorso e prima assistenza <u>Coordinamento Area Alunni con funzione di collaborazione all'organizzazione delle visite e viaggi di istruzione. Responsabile scarico e distribuzione posta istituzionale e PEC e inserimento dati Area Alunni sul sito "area trasparenza" ART.7</u>	1			
POSIZIONE ECONOMICA ARTICOLO 2 e 7 - Assistenti Tecnici				
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori e reparti assegnati ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire e degli acquisti da effettuare; supporto orientamento e sfilate (sede Bellini) ART.2		1		
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati, ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire e degli acquisti da effettuare e la collaborazione con Ufficio Tecnico; supporto tecnico informatico (software e hardware) per uffici e sale insegnanti (sede Bellini) ART.2				
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati; gestione della rete uffici LAN e WI-FI e del firewall, supporto tecnico/informatico (software e hardware) per aule del primo piano e lato sud del secondo piano compresa aula lingue e Aula Magna. Uffici presidenza, vicepresidenza e segreteria (sede Nervi) ART.2		1		
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati; gestione della rete uffici LAN e WI-FI e del firewall, supporto tecnico informatico (software e hardware) per Aula informatica docenti e Aule piano terra dalla 101 (sede Bellini) ART.7				
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati; gestione della rete didattica LAN e WI-FI e del firewall, supporto tecnico/informatico (software e hardware) per aule del terzo piano e aule lato nord secondo piano fino al laboratorio di lingue escluso. Aula docenti e Biblioteca (sede Nervi) ART.7		1		
POSIZIONE ECONOMICA ARTICOLO 2 e 7 - Collaboratori scolastici				
Assistenza alla persona e/o ai diversamente abili assegnati al reparto e organizzazione interventi di primo soccorso e prima assistenza con accompagnamento allievi in ambulanza all'Ospedale di Novara (sede Nervi) ART.7			1	
Assistenza alla persona e/o ai diversamente abili assegnati al reparto e organizzazione interventi di primo soccorso e prima assistenza con accompagnamento allievi in ambulanza all'Ospedale di Novara. Responsabile smaltimento differenziato (sede Bellini) ART.7			1	
Responsabile controllo cassette pronto soccorso e smaltimento differenziato (sede Nervi) ART.7				
Assistenza alla persona e/o ai diversamente abili assegnati al reparto. Responsabile smaltimento differenziato (sede Bellini) ART.7			1	
TOTALE POSIZIONI ECONOMICHE	2	3	3	
INCARICHI				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Sostituto scarico e distribuzione posta istituzionale e PEC	1			155,00
Responsabile dell'area didattica/alunni sede Bellini con particolare responsabilità e impegno nella gestione alunni diversamente abili: Supporto all'organizzazione e gestione di turni ATA e coordinamento con la sede centrale. (sede Bellini)	1			250,00
Supporto dell'area didattica/alunni sede Bellini con particolare responsabilità e impegno nella gestione alunni diversamente abili	1			155,00
Pratiche comodato d'uso pc Nervi e Bellini	1			155,00
Coordinamento Area Alunni con funzione di collaborazione all'organizzazione delle visite e viaggi di istruzione.	1			300,00
Responsabile dell'area didattica/alunni sede Nervi con particolare responsabilità e impegno nella gestione alunni diversamente abili:	1			155,00
TOTALE AA	5			1.170,00
ASSISTENTI TECNICI				
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori e reparti assegnati ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire compresi scarichi inventariali. Referente prove INVALSI (sede Bellini) e gestione tecnica dell'Aula Magna della sede ex Bellini.		1		550,00
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati, ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire e degli acquisti da effettuare e la collaborazione con Ufficio Tecnico; supporto tecnico/informatico (software e hardware) sale insegnanti (sede Bellini) ART.2		1		230,00
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori, reparti assegnati; gestione della rete uffici LAN e WI-FI e del firewall, supporto tecnico/informatico (software e hardware) per Aula informatica docenti e Aule piano terra dalla 101+ secondo piano da aula 201 (sede Bellini)		1		230,00
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori e reparti assegnati ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire compresi scarichi inventariali.		1		230,00
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori e reparti assegnati ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire compresi scarichi inventariali.		1		230,00
Compito di collaborazione tecnica caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica del laboratorio e reparto assegnato ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire compresi scarichi inventariali (sede Bellini)		1		230,00
Compiti di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia di responsabilità operativa nell'ambito della conduzione tecnica dei laboratori e reparti assegnati ivi compresa la segnalazione degli interventi da eseguire compresi scarichi inventariali. (MODA 2)		1		230,00
TOTALE AT		6		1.930,00
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Assistenza alla persona e/o ai diversamente abili in carrozzina assegnati. Responsabile smaltimento differenziato (sede Nervi)			1	450,00
Assistenza alla persona e/o ai diversamente abili in carrozzina assegnati. Responsabile smaltimento differenziato (sede Nervi)			1	450,00
Responsabile controllo cassette pronto soccorso e smaltimento differenziato (sede Nervi)			1	50,00
Responsabile punto accoglienza e controllo E/U.			2	81,27
Supplente assistenza alla persona e/o ai diversamente abili assegnati al reparto e Corsore (sede Nervi)			1	250,00
TOTALE CS				1.281,27
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	5	6	5	4.381,27

OPERERA' UNA DECURTAZIONE PROPORZIONALE ALL'ASSENZA, A FAVORE DEL SOSTITUTO, QUANTIFICATA IN BASE A 286 giorni ANNUALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (26 giorni lavorativi mensili x11 mesi=286 giorni in un anno scolastico)